



# **«REPORT UFFICIALE»**

## **Convegno Direttori Scuole Sci**

### **28 – 29 – 30 settembre 2007**

### **Cavaion Veronese (VR)**

Milano, 2 ottobre 2007

Con la presente,

l'Associazione Italiana Maestri di Sci (A.M.S.I.) in collaborazione con il Collegio Nazionale (ColNaz) e con la partecipazione della Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.) fornisce questo «Documento Ufficiale» in cui sono riportati, in sintesi, i punti salienti del convegno che ha visto coinvolti i Direttori di Scuola Sci. Il meeting si è svolto a Cavaion Veronese (VR) il 28-29-30 settembre 2007.

Nel merito, quello che si è appena concluso è stato certamente un appuntamento importante ed innovativo per la figura professionale del Maestro di Sci in tutte le varie discipline (Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard) e, di conseguenza, rilevante anche per il comparto turistico montano a pochi mesi dall'inizio della stagione invernale. L'incontro sopraccitato, della durata di tre giorni, ha visto la partecipazione di molte personalità di rilievo del mondo della neve e delle istituzioni. Anche per questo è stato un convegno senza dubbio tra i più importanti degli ultimi anni, nel quale sono stati coinvolti i responsabili di più di 70 Scuole Sci distribuite su tutto il territorio nazionale. Tutti i Direttori intervenuti hanno mostrato grande interesse per le tematiche proposte e hanno dato vita a vivaci e costruttivi dibattiti. I lavori si sono conclusi domenica 30 settembre 2007 con una Conferenza Stampa sulle linee programmatiche da perseguire e sulla presentazione della nuova "Figura Professionale dei Maestri di Sci", presentazione affidata ai Presidenti dell'A.M.S.I., della F.I.S.I. e del Collegio Nazionale. A seguire pertanto l'A.M.S.I. riporta gli argomenti trattati durante la tre giorni di Cavaion Veronese.

# REPORT ARGOMENTI

**Venerdì 30 settembre 2007**

All'apertura dei lavori, venerdì 28 settembre 2007, è stato trattato un sentito argomento: «La sicurezza sulle piste da sci – Responsabilità del Maestro di Sci e del Direttore di Scuola Sci». Questa importante materia, di grande attualità e responsabilità per la categoria del Maestro di Sci poiché legata alla Legge n. 363 relativa alla sicurezza, sarà sottoposta a breve a modifica. Per questo motivo è stata analizzata e approfondita dall'Avvocato Marco Del Zotto, esperto della materia e maestro di sci.

In sintesi: *«In Italia la pratica dell'attività sciatoria è disciplinata dalla Legge n. 363 del 24/12/2003. Le regole comportamentali a cui gli sciatori devono sottostare richiamano sostanzialmente il contenuto del "Decalogo dello Sciatore" - le 12 regole di comportamento in pista, ndr - approvato dalla Federazione Internazionale dello Sci. L'Italia è la prima a varare una legge per la sicurezza sulle piste ed è l'unica Nazione, ad esempio, a prevedere l'obbligo del casco omologato per i minori di anni 14. Nel caso di violazione delle norme comportamentali, tra cui l'uso del casco, la legge individua precise sanzioni amministrative che variano, a seconda della gravità, da 20,00 fino a 250,00 euro. I Maestri di Sci sono i soggetti che, per legge, hanno il dovere di segnalare agli organi competenti per il controllo (Pubblici Ufficiali) la violazione delle disposizioni. Tale prescrizione di legge, così come contenuta nel testo normativo, non è vista favorevolmente dalla categoria in quanto inapplicabile da un punto di vista pratico: i maestri durante la lezione non possono interromperla per dar seguito alle segnalazioni perché sarebbero inadempienti agli obblighi contrattuali nei confronti dell'allievo. In merito è auspicabile un intervento chiarificatore. L'introduzione del principio del concorso di colpa, fino a prova contraria, in caso di collisione (art. 19) è un altro passaggio molto delicato del testo di legge. Ogni sciatore, ivi compreso il Maestro di Sci, è esposto al rischio di dover corrispondere fino al 50% dei danni provocati nel caso non riesca ad essere esente da responsabilità. Si tratta di una situazione illogica e irrazionale perché non è possibile applicare un sistema di analisi uguale a quello applicato nei sinistri automobilistici. Per concludere, imbrigliare lo sci con rigide prescrizioni di legge, alcune peraltro difficilmente applicabili, non consentirà di raggiungere gli obiettivi di sicurezza sperati con il forte rischio di snaturare le peculiarità di questo sport. Meglio lavorare, dunque, sulla prevenzione!».*

A seguire, dopo l'incontro con l'Avvocato Del Zotto, è stata presentata la nuova divisa Ufficiale A.M.S.I. dedicata allo sci nordico: capo di alta qualità prodotto dall'azienda Energiapura.

Inoltre è stata proposta un'inedita gamma di bike dedicata ai Maestri, prodotta da Viner: si tratta di biciclette da strada e mountain bike dai nomi "Maestro" e "Scuola Sci".

Infine, è stato citato *Interski 2007*: l'Incontro Accademico Internazionale più importante per il mondo dell'insegnamento e, per l'occasione, è stato proiettato il filmato ufficiale commentato dal Vicepresidente A.M.S.I. Mario Fabretto.

## **Sabato 29 settembre 2007**

Alle ore 9.00 della giornata di sabato 29 settembre 2007 i lavori del Convegno "Direttori Scuole di Sci" sono ripresi con un altro interessante incontro relativo all'argomento: «Linee guida per la (ri)costruzione della marca "Scuola Italiana Sci"» a cura del Dott. Ernesto Rigoni, Docente Universitario IULM di Milano. La discussione si è posta l'obiettivo di mettere in luce le opportunità di un possibile rilancio dell'immagine della Scuola Italiana Sci. Nella fattispecie, il Prof. Rigoni ha impostato l'argomento ponendo due domande all'attenta platea: come giudicano la scuola italiana sci i maestri e come giudicano la scuola italiana sci i clienti. Dai quesiti posti, poi, sono state delineate, con il coinvolgimento diretto dei Direttori Scuola Sci, le strade più idonee da percorrere per un ottenere risultato soddisfacente. Non solo. E' stato poi analizzato il mondo dell'insegnamento dello sci dai suoi inizi fino al giorno d'oggi; come si è posto nel mercato il mondo dei maestri di ieri e di oggi. E ancora, cosa stanno facendo da questo punto di vista gli altri Stati, soprattutto quelli con una forte tradizione per l'insegnamento. In sintesi è emerso che, per un rilancio d'immagine concreto ed efficace, ci dovrà essere un maggiore concerto tra gli organismi di gestione dei maestri di sci e cioè A.M.S.I., ColNaz e F.I.S.I. Per concludere, gli argomenti trattati hanno avuto lo scopo di far emergere nuovi obiettivi: trasmettere simpatia, affidabilità ed efficienza, comunicare i caratteri distintivi della Scuola Sci, elaborare nuovi linguaggi in funzione di target mirati (es. bambini, famiglie, agonisti...), rendere più agevole ed efficace l'uso del marchio nelle azioni di comunicazione, sponsorizzazione e co-marketing.

Dopo l'incontro con il Prof. Rigoni, è stata presentata quella che è considerata una delle più importanti manifestazioni agonistiche e promozionali organizzate dall'Associazione Italiana Maestri di Sci dedicata ai più piccini: la 31a edizione del Gran Premio Giovanissimi (Finale Nazionale).

Ad illustrare l'edizione 2008, che si svolgerà a San Martino di Castrozza (TN) dal 28 al 31 marzo, sono intervenuti i rappresentanti dell'Ufficio del Turismo della nota località trentina e i maestri della locale Scuola Italiana Sci. A seguire, la presentazione del 42° Campionato Italiano Maestri di Sci, che si svolgerà sempre a San Martino di Castrozza dall'1 al 3 aprile 2008.

Alle ore 14.00 circa, i lavori sono ripartiti con due interessanti argomenti per la categoria. Il primo, illustrato dal rag. Maurizio Bonelli, relativo all'aggiornamento di tutti i Direttori sugli aspetti fiscali ed amministrativi riguardanti le scuole sci. Il secondo, invece, relativo ad un apposito e innovativo software di gestione per le scuole sci messo appunto da Dolomiti Computer.

Infine, i lavori sono terminati con la presentazione della nuovissima Divisa Ufficiale A.M.S.I. per lo sci alpino e lo snowboard, prodotta da Vuarnet, che vestirà i maestri italiani per le Stagioni 2008-2010.

### **Domenica 30 settembre 2007**

Alle ore 9.00 della giornata di domenica 30 settembre 2007, i lavori del Convegno "Direttori Scuole di Sci" si sono aperti con un argomento di rilievo ed interesse per la categoria: "Una Nuova Formazione Professionale del Maestro di Sci". Con la presenza dei Presidenti della F.I.S.I. Giovanni Morzenti, dell'A.M.S.I. Dino Degaudenz e del Collegio Nazionale, Luciano Magnani, sono state esposte le motivazioni e le direttrici operative per una nuova formazione dei maestri di sci

([http://www.amsi.fvg.it/admin/docum/docs/Nuova\\_formazione\\_maestri\\_CD.mo\\_y](http://www.amsi.fvg.it/admin/docum/docs/Nuova_formazione_maestri_CD.mo_y)) che sappia sposare maggiormente le esigenze del mercato e dare, di conseguenza, una superiore possibilità di lavoro alla Categoria.

Si tratta certamente di un iter non facile ma senza dubbio porterà a un'importante svolta per tutto il settore professionale dei Maestri di Sci e, conseguentemente, per tutto il settore turistico montano italiano.

L'intervento del Presidente Giovanni Morzenti, in sintesi: *«Intervengo volentieri a questo convegno Direttori e maestri di sci perché raramente ho riscontrato un'attenzione a dialogare, come sta accadendo attualmente con l'Associazione Maestri di Sci e il Collegio Nazionale. Ritengo sia necessario che si prosegua su questa strada e che si avvii un nuovo processo di collaborazione stretta ed efficace, tenendo in considerazione che ci accomuna il mondo della neve. Infatti, credo sia necessario che le strategie operative, la comunicazione e l'informazione debbano essere costruite e gestite insieme. E per questo sarebbe opportuno riuscire a coinvolgere anche gli impiantisti. Tutti uniti, assieme, potremmo avere più ascolto, maggiore forza e, di conseguenza, riuscire ad ottenere maggiori risorse al fine di lavorare sulla sicurezza, sulla nuova formazione e sulla promozione. Un esempio l'abbiamo con la Federazione Francese che, attraverso un forte accordo con le scuole sci, è riuscita a superare una grave situazione post Olimpiade di Albertville. Quest'unione ha messo tutti in una condizione di maggiore forza. Credo che in alcuni casi "copiare" si utile e ci stiamo adoperando per questo».*

Dopo l'intervento del Presidente della F.I.S.I., i Presidenti dell'A.M.S.I. Dino Degaudenz e del Collegio Nazionale Luciano Magnani hanno analizzato e illustrato il contenuto del progetto, partendo dall'attuale formazione per capire dove si deve intervenire. Ad esempio, è necessario migliorare le capacità dei nuovi Maestri di Sci nel rapportarsi con i propri clienti e, elemento fondamentale, dar loro la possibilità di una formazione non più per singola disciplina bensì multidisciplinare, quindi più completa e più confacente alle nuove leggi di mercato. E' stata evidenziata, poi, la necessità per il Maestro di Sci di conoscere più lingue, la necessità di tirocini obbligatori presso le Scuole Sci durante la formazione al fine di far crescere professionalmente l'aspirante Maestro e anche di fidelizzare lo stesso alla professione. Il tutto coinvolgendo i Direttori di Scuola Sci in un confronto ricco di contenuti.

Al termine del Convegno «Direttori Scuola Sci» il Presidente dell'Associazione Italiana Maestri di Sci Cav. Dino Degaudenz ha dichiarato:

*«Si è chiuso il Congresso Direttori Scuola Sci di Cavaion Veronese ed è stata una tre giorni di grande impegno, che ha visto una discreta partecipazione di Direttori, i quali si sono confrontati su problematiche di assoluto spessore e rilievo per la Categoria. Come Presidente dell'A.M.S.I., ma credo di poter parlare anche a nome del Collegio Nazionale, non possiamo che essere soddisfatti di come si siano svolti i lavori. Prova ne sono i temi trattati come la Legge sulla Sicurezza sulle piste da sci, l'analisi del «brand» scuola italiana sci senza però dimenticare la nuova formazione dei maestri di sci, tutti argomenti che hanno suscitato un forte interesse. Sarebbe stato necessario più tempo per approfondire questi temi ma purtroppo oltre non era possibile andare. Gli altri argomenti toccati durante il convegno, come quello fiscale e amministrativo, la presentazione della nuova collezione delle divise nazionali per lo sci alpino, lo snowboard, il fondo, la linea nuova per il ciclismo e mountain bike, l'Interski 2007, i programmi informatici per le scuole di sci, il Gran Premio Giovanissimi, ed altro ancora, hanno trovato il coinvolgimento e la condivisione di tutti a conferma di quanto questi incontri siano indispensabili per una crescita armonica della categoria dei maestri di sci.*

*La presenza del Presidente della F.I.S.I. Dott. Giovanni Morzenti a chiusura dei lavori domenica 30 settembre ha confermato la piena collaborazione in essere tra le tre Entità - F.I.S.I., A.M.S.I. e Collegio Nazionale, ndr - che può portare solo a risultati ancor più positivi per il futuro. Un grazie va a tutti i Direttori di Scuola Sci che hanno partecipato al Convegno perchè è grazie a loro che l'incontro ha avuto successo. Un grazie infine ai relatori, il Dott. Ernesto Rigoni e l'Avv. Marco Del Zotto, a Rag. Maurizio Bonelli, perchè le loro due relazioni sono state estremamente positive, chiare e di grande contenuto».*